

MANCATA PRESA IN CONSIDERAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI
DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ
2025

Pag. 1 di 1

FONDO +

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2019/2088, dell'art. 12 del Regolamento delegato (UE)2022/1288 e della circolare Covip n. 5910 del 21/12/ 2022 ed è stato

approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 27 marzo 2025.

Mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fat-

tori di sostenibilità

L'art. 4 del Regolamento UE 2019/2088 dispone che gli investitori istituzionali, tra cui anche il Fondo

Pensione, debbano pubblicare sul proprio sito web le decisioni assunte in merito agli effetti negativi

delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

A tale proposito il Fondo dichiara che per l'anno 2025 ha deciso di non prendere in considerazione

i predetti effetti, adottando l'approccio cd. "explain", per le seguenti motivazioni.

Il Fondo - che ha raggiunto con il gestore del patrimonio mobiliare del comparto Azionario, avviato

a inizio anno 2025, un accordo che lo impegna a tenere in considerazione le tematiche della soste-

nibilità nell'ambito del processo di selezione degli investimenti - intende pertanto seguire l'evoluzione

applicativa della norma citata. Si riserva pertanto di intraprendere il percorso che porti all'integra-

zione nelle proprie decisioni di investimento di ulteriori aspetti attinenti la sostenibilità stessa, ivi

compresa la presa in considerazione dei principali effetti negativi delle proprie decisioni di investi-

mento sulla sostenibilità, in un momento successivo, allorquando, da un lato, le disposizioni regola-

mentari connesse al richiamato art. 4 SFDR avranno potuto raggiungere un assodato livello di con-

solidamento e, dall'altro, sarà meglio definito l'assetto del patrimonio del comparto Azionario. Si deve

infatti considerare come il comparto finanziario – come detto – sia stato avviato solo dal 1° gennaio

2025 e si trova pertanto ancora in una fase di formazione delle masse finanziarie.

Il Fondo, quindi, ritiene che l'assunzione degli obblighi connessi alla presa in considerazione dei

principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento, anche dal punto di vista dei necessari

oneri connessi a dette attività, possa essere considerato nell'ambito di un apposito progetto che al

momento non è stato programmato tra le sue attività.

Nell'ambito del comparto Assicurativo, la Compagnia Generali ha riferito che la Gestione separata

Gesav considera i principali effetti negativi degli investimenti sui fattori di sostenibilità coerentemente

con l'approccio stabilito a livello di Gruppo. Ciò, tuttavia, non incide sulla posizione Assunta, per il

2025, dal Fondo pensione.

PEC: fondopensionefnm@legalmail.it